THE ONLY ITALIAN NEWSPAPER PUBLISHED IN CHAUTAUQUA COUNTY

ABBONAMENTO

Un anno ..... $ 1.50
Sei mesi 1.00
Una copia ..... 5 soldi

ESTERO IL DOPPIO

IL RISVEGLIO

Italian Weekly Newspaper

GIORNALE ITALIANO INDIPENDENTE

Lettere, Money Orders, etc. indirizzare tutto a
IL RISVEGLIO PUB. CO.
47 E. Second Street
Dunkirk, N. Y.

I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Anno VII. DUNKIRK, N. Y., SABATO, 22 OTTOBRE 1927 Num. 43

Il nostro progresso

I soliti prestanome, che hanno interesse di ottenere un ciondolino, dato il fatto che la sola cosa nella quale il governo fascista è generoso è la distribuzione dei ciondoli, che a tutta prima dichiarò di voler abolire, strombazzano ai quattro venti il voluto progresso della Italia di Benito Mussolini. La menzogna, per essi, è arma lecita, l'affarismo losco affermazione di potenza, il crimine stesso è un sinonimo di merito. Colui, infatti, che lo commette e che riesce a cavarsela pel rotto della cuffia, mostra almeno di avere influenza e, con l'influenza, merito.

Il governo fascista ha, quindi, raggiunto il massimo grado di potenza e di benessere. Oramai il danaro nel bell'Italo Regno è così abbondante, a detta degli apologisti del fascismo, che si trova per le strade come la marca di fabbrica dei bovi o dei cavalli, nonchè degli asini. Ed è così abbondante che, per cercare di attirarne in casa un pò di più, hanno aumentato l'interesse sul danaro depositato, o da depositarsi, nelle Casse Postali di Risparmio. Oltre il quattro per cento è una novità così "nuova" che si può spiegare con la bancarotta, o con la preparazione al fagotto. Generalmente, quando si offre maggiore interesse vuol dire che si ha bisogno di danaro e che il metodo conservativo del passato deve abbandonarsi, se non si vuol chiudere bottega. La posta dà di più. Vuol dire che ha in cassa di meno e vorrebbe aumentare quello che ha di già con tutti i mezzi, anche con quello che induce a perderci anche il collo.

Gli immigrati hanno mandato il loro danaro in patria al cambio di $ 19.30 per ogni cento lire. Oggi, volendo ritirare quello che hanno depositato, avranno soltanto $ 5.46 per ogni cento lire, o quasi quattordici dollari di perdita per ogni cento lire investite. Ma l'appello è fatto in modo sentimentale. La madre è la patria non si dimenticano mai, vi dice il fascismo. Ed ha distrutto completamente l'una e l'altra.

La battaglia è feroce, per quanto essa non si veda alla superficie, come qualcuno vorrebbe. Il fascismo grida a squarciagola il suo patriottismo. E, tanto per non perdere il suo tempo, chiede. Dategli generosamente e vi spiattellerà ad un colpo tutti i vocaboli del frasario patriottico. Ma quel che gli date corre pericolo, come quello che gli avete di già dato. Ed il patriottismo insegna a proteggere il danaro dell'emigrato, non a sperperarlo.

Il fascismo è, adunque, tornato sentimentale, il che vuol dire che le minacce e la violenza non bastano più. E le chiacchiere non bastano del pari. Se il governo di Benito Mussolini dicesse ai nostri immigrati: "Sarete protetti nei vostri averi come è avvenuto nel passato", nessuno manderebbe nulla. Ma se dice: La madre e la Patria non si dimenticano mai. E, nella sfrontatezza familiare ai cerretani del patriottismo alla Mussolini, si dimentica che la Patria e la Madre c'erano e che il fascismo ce le ha strappate. Si dimentica persino che noi abbiamo cuore e che, allo scopo di sottrarre i nostri cari alla tortura alla quale sono assoggettati in patria, facciamo del nostro meglio per tirarceli quì, perchè guadagnino un pezzo di pane onesto e non siano costretti ad andare a letto a pancia vuota, e con la testa in tumulto.

Si dirà che facciamo soltanto dell'opposizione. Ma i fatti sono lì a mostrare che quello che diciamo è la verità sacrosanta. E se per opposizione si intende la critica della violenza e dell'ingiustizia elevata e sistema, perchè no? Ne facciamo. E ne facciamo, lieti di compiere un dovere sacro. Che dia o neghi, al Papato, il governo fascista, il potere temporale che perdette nel 1870, il fatto rimane che la cosa si sta discutendo. E la discussione soltanto rappresenta un insulto alla memoria dei nostri martiri.

Victor Hugo, il maggiore dei Francesi contemporanei, in un memorabile discorso pronunziato a Jersey, nel 1860, disse, fra l'altro:

"O, voi che mi udite, immaginate voi questa fulgida visione: l'Italia unita e libera? La menzogna barbara finì: l'Italia è. Dove era la frase geografica, è la nazione; dove era il cadavere, palpita l'anima; dove era lo spettro, sta l'Arcangelo con le ali spiegate. L'Italia! La grande morta risuscitò; assurta dal tumulo, sorride, viva, all'Umanità.

"O fratelli dell'Umanità, l'ora della rigenerazione d'Italia è ora di giubilo per tutti i popoli. Fissiamo gli occhi su questa rivelazione santa, su questa mèta raggiunta, su questa esplosione gloriosa. E nella meravigliosa epopea, udiamo il monito che ne prorompe come suono da tromba fatidica. Il monito è di un'altra augusta legge morale, d'una legge per cui nulla è forza, tutto è Diritto.... Che cosa è la forza, che cosa è la spada di fronte alla verità ed alla Giustizia? Niuno, fra quelli che altamente pensano, teme la forza, niuno teme la spada. La spada, in male mani, è guizzo schifoso di bagliore fra le tenebre, è tragico ma evanescente episodio. Il Diritto risplende eterno; è la permanenza della Verità e della Giustizia nelle anime, è Iddio vivente fra gli uomini. Con esso è la sicurtà del trionfo. Presto o tardi, un sol uomo che ne alzi la bandiera diventa legione, una sola spada che difende tale bandiera diventa, come la Spada di Garibaldi, folgore".

Di spade se ne sono alzate e continuano ad alzarsene. Se non sono folgori, come quella di Garibaldi, sono per lo meno delle cose che pungono. E nel momento attuale occorre punzecchiare i castelli in aria del fascismo, che le insistenti richieste ed i ripieghi politici, anche se confezionati sotto il mantello ingannatore del patriottismo di nuova lega, mettono sempre più a portata di mano.

Ritorni, il governo d'Italia, a rispettare la Libertà, la Giustizia, il Diritto, e la cenerentola fra le nazioni tornerà a cingersi di nuovo dell'elmo di Scipio, come cantò il Mameli.

Amiamo l'Italia. Ma il rafforzare i suoi carnefici non è opera degna di buoni figli. Il giorno che Mussolini rientrerà nella legalità, il nostro cuore tornerà ad essere generoso. Ma un tale ritorno diventa sempre più difficile da parte sua. Egli ha paura della selva di spade che, in nome della Giustizia e del Diritto, si eleveranno ad un tratto e con movimento simultaneo, per radere al suolo i virgulti dell'odio che durante gli ultimi cinque anni il governo di Benito Mussolini ha fecondato coi fondi segreti e con l'assassinio.

Una Italia priva di pace e di Giustizia, non potrà mai proteggere gli interessi dell'emigrato. E l'emigrato ha bene il diritto di pensare a sè stesso, prima di pensare agli altri che lo schiaffeggiano sempre, meno quando sentono il bisogno del suo aiuto o del suo denaro.

Libero

Un altro sciopero di minatori proclamato nel Colorado

Denver, Colo. — Approssimativamente 4 mila minatori si sono messi in isciopero, ubbidendo ad una chiamata della Grande Unione dei lavoratori I. W. W. La sospensione del lavoro in parecchie miniere nel nord Colorado è avvenuta senza incidenti; mentre nella parte sud lo Sheriff Harry Copps, di Walsenburg ha investigato se l'I. W. W. avesse ricevuto un carro merci di fucili e munizioni e quattro carri di viveri per ogni possibile emergenza.

Si rapporta che l'I. W. W. abbia la sua sede a Walsenburg e che parecchie bande siano riunite nelle colline dei dintorni.

Diciotto picchetti sono stati arrestati dallo Sheriff J. L. Marty, della "Las Aminas County" e sono stati riuniti nel carcere di Trinitad. Nessuna accusa formale è elevata contro di essi. I capi dell'I. W. W. dicono che gli arresti sono illegali e di aver dato istruzioni al loro avvocato di difendere questi uomini.

I campi di lignite nella parte settentrionale sono stati i più fortemente colpiti dallo sciopero. Le miniere della parte meridionale vicino Walsenburg ed Aguilar operano con quasi la metà della forza. A Trinitad soli pochi uomini si sono assentati dal lavoro. Le miniere di carbone nella Contea di Fremont non sono affetti dallo sciopero.

I capi dell'I. W. W. predicono che le miniere del Colorado meridionale sarebbero costrette a scioperare oggi. Gli ufficiali delle Compagnie credono che lo sciopero non sarà di lunga durata. Gli stessi capi dell'I. W. W. asseriscono di aver fondi sufficienti a condurre lo sciopero al suo successo. Paul Stedlen ha detto che nessuna paga sarà fatta ai minatori per due settimane.

Earl Hougue, Presidente della Colorado Federation of Labor, concorrente, si capisce, dell'I. W. W. ha annunciato che la Federazione del Lavoro non si cura di questo sciopero per quanto l'organizzazione crede che i minatori abbiano delle giuste lagnanze da sostenere.

In alcuni circoli del lavoro si fa notare che se le lagnanze sono giuste, la Federazione del Lavoro del Colorado, dovrebbe sostenere lo sciopero, se non lo sostiene, significa che si commette un atto di ingiustizia solo per gelosia dei capi delle unioni, che antepongono i loro interessi a quelli del lavoro.

Dedicated to Thoughtlessness

Il fascismo e le rimesse degli emigrati

Il regime fascista che per la sua ignoranza non ne azzecca una e non sa dove battere la testa, si riduce a lanciare ogni tanto un pallone nella speranza di strappare gli applausi al pubblico. Ma il pallone dopo un poco si sgonfia, fischia e chiama i fischi.

Ultimamente non essendo riuscito ad impedire le leggi restrittive dell'immigrazione, ha pensato di lanciare un pallone. Ha detto di essere stato esso, di sua propria e libera iniziativa a volere limitare l'emigrazione, a volere trattenere a casa gli operai, a disprezzare le rimesse degli emigranti.

Però, visto che il pubblico ci teneva alle rimesse, ha lanciato un altro pallone. Ha detto che se aveva ridotta l'emigrazione, l'aveva però migliorata in modo che le rimesse non solo non sono diminuite, ma anzi sono aumentate. Ha detto che nel 1913 con 810,000 emigranti le rimesse ammontarono a 270 milioni di lire oro. Quest'anno invece, con meno di 300,000 emigranti ammonteranno, a quanto pare, a 278 milioni, otto milioni di più.

Ha migliorato l'emigrazione? Ma in che modo? Dando la preferenza ai migliori? Ma costoro partivano lo stesso per l'innanzi, quando l'emigrazione era libera. E seguitando a partire anche ora, non si capisce in che possano avere migliorata l'emigrazione.

L'ha migliorata cambiandone la composizione? Non crediamo, perchè se è vero che tutte le emigrazioni si evolvono e migliorano da se stesse, è pur vero che è pericoloso forzare la mano e cercare di mutarne violentemente la struttura. Il regime ne ha già fatto esperienza. Nel 1924 pensò che come esportavano lavoratori, dovevano esportare altresì elementi intellettuali. Non si curò di riflettere che una nazione che non esporta capitali ed industrie non può facilmente esportare elementi intellettuali e che in ogni modo è necessario attendere la richiesta e preparare gli intellettuali al nuovo ambiente. Gli intellettuali vennero, ma piansero calde lagrime di disperazione. La Camera di Commercio di New York dovette telegrafare al Commissariato d'Emigrazione in Roma, scongiurando a non persistere nel tragico errore.

La pretesa del regime fascista si fonda sopra una falsa credenza: sul la credenza che le rimesse di un dato anno siano dovute esclusivamente agli emigranti di quell'anno. Con questo criterio noi dovremmo ritenere che le rimesse, che partono dagli Stati Uniti e che ammontano a circa 140 milioni di lire oro all'anno, siano dovute ai 3845 emigranti che possono venire quì in un anno a norma della quota. Ognuno comprende invece che le rimesse sono dovute in massima parte agli emigranti degli anni precedenti che ancora conservano legami con la madre patria e che dette rimesse possono aumentare migliorando le condizioni (paghe, risparmi eccetera) dei detti emigranti.

Durante la guerra mondiale l'emigrazione italiana quì diretta diminuì enormemente. Da quasi 300,000 emigranti nel 1913 scendemmo a soli 3500 emigranti nel 1919. Eppure le rimesse non diminuirono, anzi aumentarono. Ognuno comprende che che non furono i 3500 emigranti di quell'anno a mandare le rimesse, ma gli emigranti degli anni anteriori, che per le crescenti paghe erano in condizione di rispondere alle maggiori richieste dei famigliari rimastri in patria.

Così, ora, senza nessuno, nessunissimo merito del regime.

E finiamo con un richiamo al Ministro Volpi, il quale si è dato all'arte delle bugle. Vedemmo altra volta che egli al Senato affermò che il bilancio del 1925-26 si era chiuso con un supero netto di 2,268 milioni: che però nel decreto 1.o Luglio u. s. circa l'Istituto di Ammortamento del Debito Pubblico ha dovuto riconoscere che invece fu di soli 468 milioni.

A proposito delle rimesse ne ha detta un'altra. Ha asserito (discorso del 7 Febbraio a Firenze) che nel 1926 gli emigranti avevano inviato nientemeno che 2900 milioni di lire carta. Risulta invece che hanno inviato solo 1300 milioni di lire carta. Vale a dire meno della metà di quanto affermò il Volpi.

Perchè costui deve continuamente mentire?

G. M.

Gli Stati Uniti rigettano le proposte francesi sui dazi doganali

Washington, D. C. — Una guerra di tariffe con la Francia, appare certa, in seguito alla dichiarazione ufficiale che le nuove proposte francesi non sono accettate dagli Stati Uniti.

Questi termini son contenuti in una nota ricevuta la notte scorsa e sicuramente studiata dal Segretario Kellogg.

La risposta costituisce una replica ad una nota da parte di questo paese spedita la settimana scorsa, e che generalmente si ammette avere la forma di un ultimatum.

Il fatto che la Francia si è rifiutata di soddisfare le domande americane, lascia a questo governo nessuna altra alternativa, eccetto che imporre dei dazii di ritorsione e dichiarare il divieto di importazione sui prodotti francesi.

Se questo dovrà essere fatto, sarà deciso dal Presidente Coolidge dopo le seduta del Gabinetto di questi ultimi giorni.

Si sa che su qualche punto la Francia ha fatto delle concessioni, con la riduzione doganale per certi prodotti di questo paese.

Nell'assieme i dazii contro l'America sono sempre più alti che contro gli equivalenti prodotti tedeschi.

Il mastodontico processo alla mafia

Termini Imerese — Nelle aule di questa Corte d'assise, si sta discutendo il processo contro la mafia del Gangitano, ove figurano i dirigenti di questa terribile e temuta associazione: il capobanda Giovanni Dino e Rosa Salvo, soprannominata la "Regina di Gangi".

Il Dino, che ha solo 29 anni, con la sua banda operava nel territorio di Petralia Soprana, terrorizzando quelle popolazioni. Egli era in pieno accordo coi capi delle bande Andaloro e Ferrarello.

Il Dino nel suo interrogatorio respinge con sdegno i reati che gli si addebitano e giustifica alcune operazioni da lui compiute, dicendo che esse non costituiscono reato e che egli non si è mai macchiato le mani di sangue.

Il presidente gli muove delle contestazioni rilevando come la sua banda, di intesa con gli Andaloro ed i Ferrarello, fermava di pieno giorno il barone Sgadari, imponendogli di ottenere dal prefetto, l'allontanamento da Petralia, del delegato Spanò, che non lasciava un minuto di pace ai banditi.

Il presidente fa anche rilevare come i latitanti e le loro famiglie facevano senza ritegno prelevamenti dai magazzini, dalle fattorie e dalle mandrie, imponendo la consegna di frumento, pane, orzo, capretti, agnelli, formaggio e vino, arrecando danni annuali di migliaia e migliaia di lire.

Aggiunge che Vincenzo Giaconia, affittuario dell'ex feudo S. Silvestro, fu costretto, nel 1920, a cedere agli Andaloro e ai loro soci Carmelo Salvo, Naselli Manto e Gaetano Ciappina, le terre, dopo di essere stato sorpreso e schiaffeggiato, nel tempo stesso, da Nicolò Andaloro che poi gli scriveva: "Non dimenticate quanto vi ho richiesto. Se non darete risposta entro tre o quattro giorni, le nostre palle vi troveranno in Petralia".

Lo stesso Andaloro nel 1922 imponeva ad Antonio Raimondo la cessione delle quote di ex feudo Alturchia, da lui acquistato per sè e per i nipotini e gli scriveva tra l'altro: "Diversamente tutti passerete sotto il mio fucile e nessuno potrà salvarsi".

Il presidente conclude questa parte dell'esposizione dicendo che i fratelli Carmelo e Giovanni Dino, ebbero la audacia di imporsi a quattrocento contadini componenti una società agricola, per avere assegnato il migliore lotto dell'ex feudo Montrolisca, che i soci avevano acquistato con prezzo globale per frazionarlo tra loro.

Dopo l'interrogatorio di Giovanni Lo Porto — che risponde negativamente, piangendo — il presidente chiama Rosa Salvo, la cosidetta "Regina di Gangi".

La complice dei criminali del gangitano, consigliera e organizzatrice di numerosi delitti, è coperta di un pesante sciallo nero.

Presidente: "Quanti anni avete?"

Imputata: "Nun u sacciu".

Presidente: "Ve lo dico io: sessantasei!".

Imputata: "Nun l'aiu cuntati mai signur presirenti".

Indi, continuando a parlare in siciliano, la Salvo nega tutte le imputazioni ascrittele, affermando che non è vero che la intera popolazione di Gangi la temesse; ma che, invece, tutti le volevano bene e la rispettavano, conoscendola come donna onesta e virtuosa.

Conclude dicendo che trovasi imputata sol perchè la madre degli Andaloro la beneficava.

Dopo aver parlato la Salvo, si è chiusa l'udienza di oggi.

Staremo a vedere come finirà quest'altro mastodontico processo contro la mafia.

La commemorazione di Emilio Zola

Parigi — Il venticinquesimo anniversario della morte di Emilio Zola, è stato celebrato ieri l'altro nell'aula dell'Università della Sorbonne. Oratore ufficiale è stato Herriot, il Ministro della Pubblica Istruzione, il quale ha parlato alla presenza del Premier Poincarè e di altre personalità della politica e della letteratura francese.

Herriot ha tratteggiato sopratutto l'anima poetica del grande scrittore francese, facendo notare che la critica ancora non si è sufficientemente occupata della stupenda produzione zoliana nel campo della poesia.

La dotta conferenza di Herriot, ha lasciato una viva impressione tra lo scelto e numeroso uditorio che sommamente l'ascoltava.

Experience or Inexperience, Which shall we Elect?

During the last several weeks, the Mayor, in the Dunkirk Evening Observer's editorials, kept calling the taxpayers' attention to the fact that the actual construction of the seawall had not commenced. When the writer investigated into the truth of the matter, he learned from engineers that the construction could not commence until Spring. Concrete cannot be laid in the icey weather and human beings cannot be expected to dig and to labor in the icey and chilly blasts of January and February. Much material would be wasted and the whole proposition would be impratical. After this fact was pointed out the Observer then said that work would not be commenced in Spring. This is absurd. No great length of time will be necessary to advertise for bids and but one meeting will be necessary to award the contract. No material will be immediately necessary to commence the work of excavation and of blasting, which must be done before the seawall can be erected or the disposal plant can be built, or the intercepting sewer laid.

There is no good argument and there is no good reason to believe that the Common Council are delaying the building of this great project because they are opposed to it. In fact, if Mr. Brennan's memory is not too short, he will recall that he published an article commending Councilmen Woelfle and Cloos for the energetic support they gave to the proposition. The seawall, and the disposal plant, and the intercepting sewer could never become a reality unless it gained the approval of the Common Council. No referendum could have been had unless it had been ordered by that body and the Common Council unanimously voted for a referendum on that project. The City Fathers went to the trouble of going down on record that they are in favor of this great improvement and the writer, himself, would back no candidate who did oppose the will of the people in this respect.

Against all of this evidence and all of this proof that the councilmen of this city are pushing and are willing to push the project to rapid completion, we have the word of Wally Brennan that they don't want the seawall and that they don't want the disposal plant and that they don't want the intercepting sewer. Why is Mr. Brennan insisting upon this? The reason is plain. He knows full well that if Mr. Weiss is elected that Mr. Brennan, the Observer staff, and no one else will tell Mr. Weiss what to do. He will be the Mayor, and he, alone. He will not wait for the Observer to express itself upon any proposition before taking action. He doesn't need their expert advice. He has been a councilman in this city for twenty years and with his natural ability and business accumen he is the most qualified person in the city to take ahold of the city's reins during the period when so much money is to be spent. Mr. Weiss has pledged himself to the seawall, to the disposal plant and to the intercepting sewer. That, to those who know him is a sufficient guarantee that, that project will go through.

During his twenty years of public life, no one can point at him a finger and truthfully say that he had broken his word to the people. If Mr. Weiss had not been an efficient public official, then why did the Observer, a Republican organ, urge the people of this city, most strongly, to choose him in preference to Mr. Gloff, who is the present Republican candidate for the Common Council? Why does the Observer hang to the false issue of the seawall? Why can't they point their finger to some of Mr. Weiss' misdeeds in the twenty years of his public life, if any exist? The reason is plain. People do not re-elect men without ability, without honor and without truth, for twenty years. Many such political records do not exist in these United States, or in any Republic of the world.

The answer to these questions is plain. They hang to the seawall's false issue and they fail to point to anything wrong in his career, because his record is clean and because his service has been commendable, — so commendable, in fact, that up until the present election, he has even pleased the Dunkirk Evening Observer.

Mr. Weiss has not only been successful in public affairs, but he has been successful in all of his private interprises. He has prospered and he is thriving. He has pleased the people whom he serves in public business and in his private enterprises and against all of this brilliant record of his, what have we to find that should cause us to say that we ought not to vote for him, or that he is not telling the truth when he says that the seawall will go through with all speed, consistent with safety, and good judgment.

Against him in this political controversy, we have the Mayor. He has been in politics for but two years, and during that time the City Hall burned down. The people who have an eye for beauty were thankful for that act of Providence and they looked forward to and dreamed of a beautiful building for the site of our city government and this dream and this hope of theirs was finally recognized. It was not recognized through any efforts on the part of Mayor Roberts. He did not want a new building. His idea of a perfect City Hall was the remodelling of No. 1 School, which is unfit for even school purposes. It was his idea that there in that ancient and mouldering brick pile lay the solution of the City Hall problem. Look what he wanted to give us, and then cast your eyes over on the corner of Fourth Street and Central Avenue and see what in reality the Common Council built. Do the people of this city want a man who pitted himself against all of the obstacles with which a business life is beset and who with his own hands, from poverty and disadvantage, moulded a successful business and a successful career? Do they want that same man who also served them in public life for twenty years and established a record without blemish and without fault, or do they want a man who takes a flagpole as a donation, spends many thousands of dollars for its beautification and erects it in the old dumping ground of the city, where no one can see it and where no one can enjoy it. Or do they want that same man of flagpole fame who also tried to place our city government in the derelict No. 1 School?

This mayor, who at the instigation of Mr. Brennan, has been clamoring for so much feverish haste in the construction of the seawall proposition, strenuosly opposed the building of the Hyde Creek improvement. This, he wished to go by the boards, until next Spring. When Roberts so strongly advocated putting off the Hyde Creek improvement until next year, did he forget about all of those who need employment and whom he seems so solicitous about? In the building of that project he forgot about the poor working man whose cause he pretends to be championing more and more as the day of Election approaches and whose cause he had so completely forgotten before Election loomed on the horizon.

With these comparisons in mind, the citizen casting his ballot on November 8th can do but one thing and that is, to give to Mr. Weiss and to the Common Council that support and that credit which they so richly deserve, — the support and the compliment of a ballot cast for them.

Anthony Johnson

IMPORTANTE!

Tutti gli Ufficiali delle Società locali come: Presidenti, Tesorieri, Segretarii ecc., sono pregati di essere presenti ad una riunione che avrà luogo Lunedì prossimo la sera, dalle ore 7:30 p. m. in poi nei locali de "Il Risveglio", per discutere cose della massima importanza.

Speriamo che nessuno manchi.

IL RISVEGLIO.

Elettori Italiani, Registratevi!

Se volete votare nelle prossime Elezioni di Novembre, non dimenticate di Registrarvi oggi, 22 Ottobre, che è l'ultimo giorno.

"IL RISVEGLIO"

Independent Italian Weekly Newspaper

Published by
IL RISVEGLIO PUB. CO.
47 E. Second Street, Dunkirk, N. Y.
Telephone 4828

Subscription Rates:
One Year $1.50
Six Months $1.00

JOSEPH B. ZAVARELLA
Editor and Business Manager

Saturday, October 22nd 1927

"Entered as second-class matter April 30, 1921 at the postoffice at Dunkirk, N. Y., under the act of March 3, 1879."

Professional Directory

Local Phone
Dr. D. T. Fridena
Scientifico Chiropractico
Elettrico Therapeutico Vibro e Spina Therapeutico
310 Central Ave. Dunkirk, N. Y.
Woolworth Building
Ore d'ufficio: dalle 10 alle 12 A. M. 2-5 e 7-8 P. M.
Altre ore per appuntamento eccettuato la Domenica.

EDWARD PETRILLO
Avvocato Italiano
Civile-Penale e Criminale
207 Commerce Bldg., Erie, Pa.

Telephone: 2295
DR. F. C. VALVO
Medico-Chirurgo-Ostetrico
30 E. 4th St., -:- Dunkirk, N. Y.
Ore d'ufficio: dalle 10 alle 12 A. M. 1-3 e 7-8 P. M.

TELEPHONE 806-F-4
Provate Quest'uomo
Si vendono farme o si cambiano con proprieta di citta
Se volete vendere o comprare case, lotti o negozi consigliatevi con
FRANK M. HAMANN
So. Roberts Rd., Dunkirk N. Y.

LATTE
puro e fresco tutti i giorni portato a casa vostra prima della 7 ordinatelo.
F. J. BRILL, Dunkirk, N. Y.

JOHN W. RYAN
TAILOR
Dunkirk, N. Y.

Attutite tossi, raffreddori, mali di testa, reumatismi e altri dolori.
con
MUSTEROLE
WILL NOT BLISTER
In tutte le farmacie, vasetti e tubi da 35 e 65 soldi, Musterole per bambini (dose leggiera) 25 soldi.
Migliore dell'impiastro di Mostarda.

ATTRAVERSO ALLA COLONIA

Anthony Leone è stato operato nel Buffalo Hospital

Pochi giorni fa, nel Buffalo's Hospital, in Buffalo, veniva operato, il giovinetto Anthony Leone, figlio ai coniugi Michele e Gemma Leone del N. 53 E. 2nd Street.

L'operazione, che è una di quelle assai delicatissime, stante alle ultime notizie ricevute dai famigliari sino a questo momento, è riuscita ottima.

Gli auguriamo una pronta e sollecita guarigione.

La riunione del Club Politico

Martedì scorso la sera, nella Machinist's Hall, in Main Street, ebbe luogo la riunione del "Club Politico Italiano", che riuscì affollatissimo.

Circa un centinaio di persone vi presero parte, e, oltre l'aver discusso e raccomandato a tutti i cittadini italo-Americani di registrarsi e di affiliarsi col Partito Democratico per ingrossare le fila, venne anche approvato di dare l'appoggio al candidato nostro connazionale Sig. George M. Privateer, il quale concorre per la carica di Giudice di Pace nella scheda del Partito Repubblicano.

Un'altra riunione per prendere migliori accordi, circa le elezioni dell'8 Novembre, si terrà possibilmente nella prima Domenica di Novembre.

Il Confetti & Serpentine Dance

Giovedì scorso la sera, nella Meister's Hall, ebbe luogo l'annunziato "Confetti & Serpentine Dance" tenuto per raccogliere i fondi necessari per la fondazione del Club Politico Femminile.

Il Pubblico accorse discretamente e ciò incoraggia le nostre Signore, a fondare e mantenere in vita un Club Politico Femminile, che in avvenire, senza dubbio, lotterà a fianco degli uomini, per conquistare quel rispetto che alla gente di nostra nazionalità spetta per "Giustizia".

La riunione ordinaria della Loggia "Il Risorgimento" 1254 di Dunkirk, N. Y.

Domenica pross. 23 del corr. mese di Ottobre, alla Meister's Hall, sita in Main Street, dalle ore 2 P. M. in poi, vi sarà la riunione ordinaria, della Loggia *Il Risorgimento* No. 1254 dell'Ordine Figli d'Italia in America.

Tutti i soci, sono pregati di essere presenti, dovendosi discutere cose della massima importanza.

Dr. D. T. Fridena
Venerabile

Nuovo Dipartimento di Profumi al "Safe Store"

Al "Safe Store" il più grande Department Store del Western New York State, di questi giorni è stato aggiunto un nuovo dipartimento che contiene tutte le migliori qualità di profumi che sono sul mercato, sia di quelli nazionali, che di quelli importati, ove le nostre signore e signorine possono scegliere a volontà, compreso polveri e paste dentifere, polveri per faccia, saponi profumati e saponi e crema per uomini onde potersi radere la barba, ecc.

Bisogna notare, che questi articoli di profumeria, sono venduti a prezzi molto bassi. Fateci una visita.

Il comizio prò Geo. M. Privateer

Indetto da un gruppo di amici, la sera di Mercoledì scorso, anche nella Meistr's Hall, ebbe luogo una grande riunione prò il Candidato Italiano Sig. George M. Privateer, ed anche questa volta il comizio riuscì affollatissimo.

Vi furono diversi oratori Italiani ed americani, e tutti furono concordi nel raccomandare agli Italiani presenti, che quest'anno, il loro sacrosanto dovere, è quello di votare per il Candidato Italiano a Giudice di Pace, Mr. George M. Privateer.

Abbonatevi a "Il Risveglio" $ 1.50 all'anno

Ospedale Italiano

Rose Memorial Hospital
139 West 21st Street
Erie, Pa.

Gli ammalati ricevono in questo ospedale la massima assistenza ed ottengono tutte quella cure e trattamenti necessari per una sollecita e perfetta guarigione.

Dipartimenti: Medico Chirurgico, Occhi, Naso, Orecchi e Gola, Genito Urinario, Utero, Venereo, Sifilitico, Raggi X, Iniezioni, Elettricita'.

Il Rose Memorial Hospital e' soto la valente direzione del

DR. S. L. SCIBETTA
Telefono 62-301

Louis Vaccaro e Signora in visita a Dunkirk

Sabato scorso, fu qui, per visitare i parenti ed amici, il Sig. Louis Vaccaro di Pittsburgh, Pa., e la sua diletta consorte Signora Luisa.

E' questa la prima visita che essi hanno fatto a Dunkirk, dopo il loro matrimonio, avvenuto verso i primi giorni del testè decorso mese di Settembre.

Nel ringraziarli della loro visita fattaci, facciamo voti che queste siano più frequenti.

PICCOLA POSTA

Lancaster, Pa., L. Presutti — Abbiamo cambiato il vostro indirizzo. E quello di vostro fratello lo dobbiamo cambiare anche? Fatecelo sapere. Noi tutti bene. Ricambiamo saluti.

Broklyn, N. Y., - V. Napoli — Abbiamo ricevuto la vostra con il M. O. con l'importo pel rinnovo dell'abbonamento. Grazie e ricambiamo saluti.

Erie, Pa., - P. Presutti — E quell'affare che vi raccomandai? Vi prego di farmi sapere qualcosa a volta di posta, onde regolarmi. Salutoni.

Olean, N. Y. - E. Cordiacciaio — Voi già sapete la ragione. Dobbiamo forse ripeterla ogni tanto? Crediamo non sia necessario. Saluti.

DA BUFFALO, N. Y.

Lieto Evento

La casa del Signor Liberato Buccilli, situata al No. 93 Jackson St., la settimana scorsa è stata allietata dalla nascita di un bell'amorino di bimbo, al quale verrà imposto il bel doppio nome di Domenick-Rocky.

Puerpera e neonato stanno benissimo ed il Sig. Buccilli, non istà più nei panni per la gioia, essendo questi il primo regalo che gli fa la sua giovane moglie.

A quello che si sussurra in colonia, pare ci siano dei preparativi di grandiosi festeggiamenti.

Augurii per una lunga serie di pargoletti.

Il Corrispondente

Il Vostro Nuovo Cappotto d'Inverno e' qui

Cappotti notabili per mantenere caldi e guarniti bellamente e lussuriosi con pelliccie.

$24.75 $39.75 $55.75

Cinquecento nuovi affascinanti Cappotti, proprio ora tolti dalle casse e messi in vendita per la prima volta. Colli e Cuffs di primissima qualità di pelliccie. Sono di una bellezza meravigliosa e molto riscaldanti.

Tutte Grandezze per Signore e Signorine

ALTRI CAPPOTTI DAI PREZZI CHE VARIANO DA $ 16.75 A $ 135.00

The Safe Store

"Dunkirk's Best and Western New York's Greatest Department Store"
CENTRAL AVENUE, DUNKIRK, N. Y.

Avviso Importante!

Noi ci siamo trasferiti nel nostro nuovo Negozio e perciò vi invitiamo a farci una visita onde ispezionare il nostro completo assortimento di Lampadari, Bracciali ed Ampliamenti. Noi installiamo anche Luce Elettrica nelle Case.

HOME
Quality — ELECTRIC — Service
COMPANY
36 EAST FOURTH ST.
DUNKIRK, N.Y.

Connazionali!
Qualunque "Atto Notarile" vi possa occorrere. recatevi all'ufficio de "Il Risveglio" e sarete serviti con la massima esattezza e scrupolosità.

Per Lavori di Stampa

rivolgetevi sempre alle Tipografia

de

"IL RISVEGLIO"
47 East Second Street
DUNKIRK, N. Y.

TELEPHONE 4828

Telephone 4828

ASSICURATEVI!

PROTEGGETE LE VOSTRE FAMIGLIE, LE VOSTRE PROPRIETA' E VOI STESSI ASSICURANDOVI CON LA

Caledonian - American Insurance Company

Joseph B. Zavarella
AGENTE
47 East Second Street Dunkirk, New York

La Harvest Sale e' ora in Progresso

GRANDI RIBASSI IN TUTTI I DIPARTIMENTI

Scarpe Patent e Satin Pumps con tacchi alti alla Cubana, per Signore. Prezzo regolare $ 3.69, ora **$2.69**

Rubbers **39c**

Pianelle di Feltro per Signore **59c**

Scarpe da Scuola per Signorine, Giovinetti e Ragazzini **$1.98**

Una partita di Scarpine per Infanti **98c**

Pianelle di Feltro semplici o con cuff e suole soffici, per uomini, ... **95c**

THE SURPRISE STORE
N. KUSHNER ESTATE
17 Main Street Phone 6040 Dunkirk, N. Y

Fresh Buttered Popcorn

Frutti, Confezioneria, Sigari, Sigarette e Tabacchi; Ferro-China Bisleri e Fernet Branca importati dall'Italia. Pinozze sempre fresche rostite.

Andy D. Costello
101 East Third Street Dunkirk, N. Y.

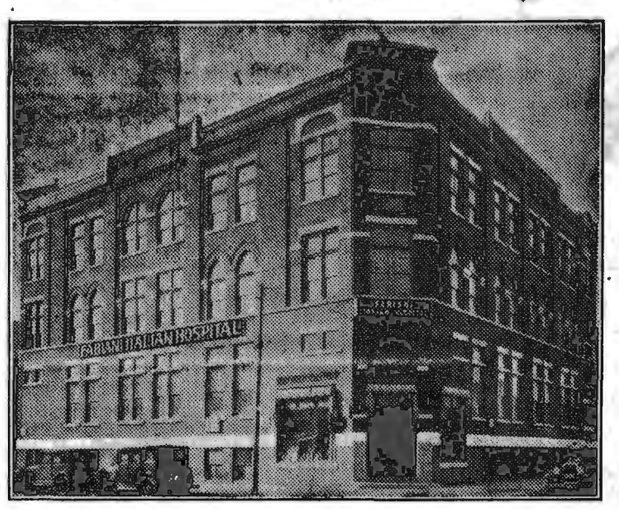
VOLETE LA SALUTE?
BEVETE
IL FERRO-CHINA
Ottimo Ricostituente per la cura Primaverile. Birra Freschissima in tutte le ore del giorno. Fatevi da voi stessi la birra, usando il Malt "Very Best", la migliore sul mercato che vendiamo a prezzo conveniente.
203 Central Avenue
DUNKIRK, N. Y.
Noi portiamo merce al vostro domicilio gratis.

Coperte! Coperte!! Coperte!!!
Noi abbiamo un largo e completo assortimento di Coperte per questo prossimo inverno.
Ne abbiamo di tutta lana, metà lana e metà di cotone, e ve ne sono di tuttegrandez ze.
Abbiamo anche un completo assortimento di biancheria per l'intiera famiglia. Comperate qui e risparmierete moneta.
SOLOMON'S DEPARTMENT STORE
70 E. Fourth Street Dunkirk, N. Y.
Vicino all Stazione del Carro Elettrico.

Telephone 355
Terwilliger & Salzer
Direttori di Funerali e
FURNITURE
Imbalsamatrice Diplomata
Fredonia, N. Y.

Latte e Cream di Prima Qualita' Ordinatelo alla
Reliable Dairy & Milk CO.
2652 Hazel Ave., Erie, Pa.

Ospedale Italiano Fabiani
10th and Carpenter Sts. — PHILADELPHIA, PA.



DIPARTIMENTI
Medico-Chirurgico, Occhi, Naso, Orecchi e Gola, Genite Urinarie, Utero, Venereo, Sifilitico, Dentistico Raggi X, Iniezioni 606, Elettricità
FARMACIA
OPERAZIONI
GLI AMMALATI VENGONO OPERATI SENZA ADDORMENTARSI E SENZA DOLORE
Essi possono mangiare, bere, parlare, leggere, fumare, ecc. durante l'operazione. Il Dr. Fabiani esce peer visite mediche e operazioni chirurgiche a casa degli ammalati.

Abbonatevi a "Il Risveglio"

CHAUTAUQUA COUNTY NY HISTORICAL SOCIETY 2013

Di Punta e di Taglio

Le origini di Monte-Carlo

Dopo infinite pratiche con gli impresarii delle bische parigine, un bel giorno, un certo Daval sbarca a Monaco. L'impresario fu esterrefatto. Una città miserabile, circondata da olivi spasmodicamente contorti, terminata verso il mare da poche baracche di pescatori.

Tuttavia si decide di tentare l'affare.

Daval compera una casa in faccia al castello, casa che esiste ancora mutata però però in una caserma. Una sala lunga venti metri e larga cinque, conteneva due tavole di "roulette" e una di trenta per quaranta.

Qualche volta, una piccola orchestra veniva a strillare le sue note. Ma gli affari erano miseri. I giuocatori apparivano una prima volta e poi non ritornavano più. Occorreva una passione veramente feroce pel giuoco per prendere a Nizza una cattiva barca, e smontare in uno dei pessimi alberghi di Monaco.

Daval fu costretto a ritirarsi. Senza esser fallito, fu però costretto ad abbandonare la lotta.

Ma, a poco a poco, i visitatori aumentarono, aprendo uno spiraglio di speranza.

Affaristi intelligenti compresero la situazione unica di questo Principato posto al confine di due nazioni possenti e chiamato ad essere una stazione invernale di prim'ordine.

E le porte chiuse da Daval, furono spalancate da un certo Lefèvre.

Due volte al giorno, un battello si recava a Nizza a cercare giuocatori, e questi affluivano.

E allora la sede antica del giuoco, divenne angusta e indegna ormai della fama europea che godeva la casa, e fu necessario costruire un Casino apposito.

Il terreno fu comperato sopra una rocca detta la Spelonca e chiamata poi Montecarlo.

Che salute!

Un medico è chiamato da una sua cliente, la quale, immaginandosi di avere addosso tutti i malanni del mondo, lo disturba spesso per delle inezie.

— Dottore, sto morendo — dice la donna — che male ho!

— Ah, signora — gli dice il dottore, seccato — lei deve avere una buona salute, per sopportare tutte queste malattie.

Prende le cose come vengono!

Il Presidente del Tribunale interroga un borsaiuolo:

— Come fate a vivere?

— Eh! Prendo le cose come vengono!

DALLE CITTA' D'ITALIA

Proteste e bastonate per una lozione

Roma — Al Policlinico si è presentata, per farsi medicare alcune ferite al capo, la signora Emilia Casini, di 45 anni. Richiesta come e da chi le fossero state prodotte le ferite, la Casini, che fabbrica una lozione per far crescere i capelli, ha narrato che verso le ore 17 si era presentata nella sua abitazione una sconosciuta, dalla apparente età di 30 anni, vestita dismessamente, la quale aveva protestato vivacemente perchè la lozione non aveva prodotto l'effetto promesso, pretendendo la restituzione del denaro speso.

La Casini non solo si rifiutò di aderire alle domande della sconosciuta, ma la invitò ad allontanarsi dalla sua casa. Ciò esasperò la sconosciuta che con un bastone colpì ripetutamente al capo la Casini, producendole ferite non gravi, e poi si ecclissò.

Cadavere trovato intatto dopo 17 anni

Firenze — Dopo 17 anni, il cadavere di una bambina deceduta all'età di 8 anni, è stato ritrovato nella sua sepoltura completamente intatto. La singolare scoperta è stata fatta nel cimitero del Comune di Fiesole, in seguito a un fortuito caso.

La bimba, certa Alice Innocenti, figlia dello scalpellino Attilio Innocenti, fu colpita da grave forma di tifo e morì 17 anni fa. La povera bambina fu sepolta nel cimitero comunale e, data la natura del terribile male che l'aveva condotta alla morte, il sanitario prescrisse la chiusura del cadavere in una cassa di zinco.

Settimane addietro veniva a morire la madre di Alice e il marito decideva di far tumulare la salma nel loculo della figlia. Per far questo lo scalpellino otteneva il permesso dell'ufficio sanitario del Comune.

Grande fu la meraviglia quando, aperta la cassa, i presenti constatarono che il cadavere era in stato di perfetta conservazione in ogni sua parte.

Anche gli abiti erano intatti.

La pelle era soltanto un pò abbronzata.

Della scoperta veniva informato il sanitario, che si recava al cimitero di Fiesole per le constatazioni.

Appena la notizia si è divulgata in città, si è parlato di miracolo, e molte donne del popolo si sono recate al cimitero, portando grande quantità di fiori e rimanendo a pregare sulla tomba della piccola Innocenti.

Se vi è scaduto l'abbonamento a "Il Risveglio" rinnovatelo

L'avventura di due amanti finita in carcere

Torino — La Questura ha arrestato, in un albergo di terz'ordine, due giovani amanti: Antonio Fagioli, di 23 anni, da Ferrara, domiciliato a Bologna, meccanico, e Ines Borsato, di 28 anni, da Ala, sarta, pure domiciliata a Bologna.

Col loro arresto la polizia ha posto fine a un allegro e peripatetico idillio. I due si amavano da qualche tempo; un giorno il Fagioli pensò di allontanarsi dalla furrita Bologna, conducendo con sè l'amante.

Prima di partire ebbe peraltro cura di riempirsi il portafogli.

Godeva la fiducia del principale e questi un giorno gli consegnò ventimila lire per fare dei pagamenti. Ma quando il Fagioli ebbe i venti biglietti da mille se li tenne, fuggendo con la ragazza.

Da Bologna la coppia se ne andò a Firenze, dandosi bel tempo; e di là, poichè erano sopravvenuti i calori estivi, i due si affrettarono a portarsi a Bagni della Porretta, indi a Venezia, dalla città delle lagune se ne vennero, finalmente a Torino.

Il danaro in tutti questi viaggi era andato sparendo e i due amanti si trovarono nella necessità di impegnare persino il vestiario e le scarpe. A toglierli dai disagni dell'incombente miseria è intervenuta la polizia bolognese segnalando a quella di Torino la scomparsa dei due e il probabile loro asilo nella nostra città.

Un commissario ordinava indagini negli alberghi e la coppia veniva finalmente rintracciata.

Il giovane ha confessato la sua colpa e la donna ha detto soltanto che era innamoratissima.

Entrambi sono stati passati alle carceri.

Violentissimo incendio nei boschi di Gibilmanna

Palermo — Un violentissimo incendio si manifestava nelle terre comunali della montagna di Gibilmanna, ricche di boschi di quercia e ilice.

Il fuoco che investì tutto il versante settentionale della montagna si propagò sino alle sottostanti campagne e qualche castagneto fu investito dalle fiamme ed in parte distrutto.

Il fuoco continuò con grande violenza per tutto il giorno e per il giorno successivo, alimentato da fortissimo vento di scirocco che condusse il fuoco sino alle spalle del convento di Gibilmanna e sul limite del magnifico bosco di Pizzo S. Angelo, minacciando di invaderlo e distruggerlo.

Si sono recate sul luogo le autorità cittadine e forestali.

AVVISETTI ECONOMICI

FATE balsamare ciò che prenderete nella caccia da Emil Herman & Son, gli unici imbalsamatori di Dunkirk. 20 anni di esperienza. Nessun lavoro è troppo grande o troppo piccolo per noi. Rivolgervi al No. 715 Grant St.
Oct. 22 & 29.

COMPERATEVI uno di questi buonissimi e grandi lotti per fabbricarci, situati a West 5th Street, vicino a Brigham Road.

Ottimo terreno da giardino, con begli alberi da ombra sull'entrata, e alberi di Pere e di Mele in fondo ai lotti. Il prezzo di ogni lotto di 40 palmi di fronte per 196 di lunghezza, è di $ 260. Avanti, $ 25 ed il resto, a piccoli pagamenti mensili.

Per maggiori schiarimenti rivolgetevi a Mr. Th. F. Van Der Meulen, 28 W. 7th Street, Dunkirk, N. Y. Telephone: 4936.

Abbonatevi a "Il Risveglio" $ 1.50 all'anno

Da Brooklyn, New York

Bella Festa Matrimoniale

La sera del 16 Ottobre, si unirono in matrimonio il Signor Antonino Cutrì con la distinta Signorina Concettina Forgione di Stefano, del No. 1401 - 66th Street, in questa città.

La cerimonia religiosa, ebbe luogo nella Chiesa Cattolica Italiana di S. Rosalia, alle 63 Strade, dove detta cerimonia si svolse elegantemente, essendocchè gli sposi erano scortati da otto coppie di Ushers & Maids.

La bella festa che seguì, ebbe luogo nella Boro Park Lyceum Hall, alle 42 strade, prendendovi parte un grandioso numero di invitati.

Mentre la Sexsette Aspromonte Orchestra, con le sue belle note melodiose rallegrava tutti i presenti, agli stessi, venivano offerti dolci, vino, liquori, paste e rinfreschi in gran quantità.

Negli intermezzi, il brillantissimo tenore Sig. Pasquale De Libero, regalò diverse belle canzonette, allietando tutti i presenti, che non si stancavano mai di applaudirlo.

Gli sposi, oltre agli augurii, si ebbero anche un gran numero di bellissimi regali, molti dei quali di gran valore.

La bella festa, si chiuse ad ora inoltrata, in perfetta armonia, e tra la gioia degli sposi e di tutti coloro che vi presero parte.

Gli mandiamo i nostri migliori augurii di felicità e di una lunga e dolce luna di miele.

Louis Albanese

Se volete questo giornale si ingrandisca e si faccia più ricco di notizie, procurategli dei nuovi abbonati fra i vostri amici.

Ora e' il tempo di comperare

Indumenti Autunnali

A Prezzi Ridotti

SCARPE DA SCUOLA

Il Nostro Nuovo Assortimento di Scarpe da Scuola per Ragazzi d'ogni età, sono qui e pronte per la Vostra ispezione.

Prezzi Ragionevoli.

A. M. Boorady & Co.

81 East Third Street DUNKIRK, N. Y.

Koch's Soft Drinks

Sono garantiti di essere assolutamente puri, fatti coi Migliori Estratti e Zucchero Concentrato Granulato ed Acqua Distillata.

Nessuno li supera

Pochi sono quelli buoni

Fred Koch Brewery

17 W. Courtney St., Dunkirk, N. Y.

Phone 2194

La Auction Sale Continua !

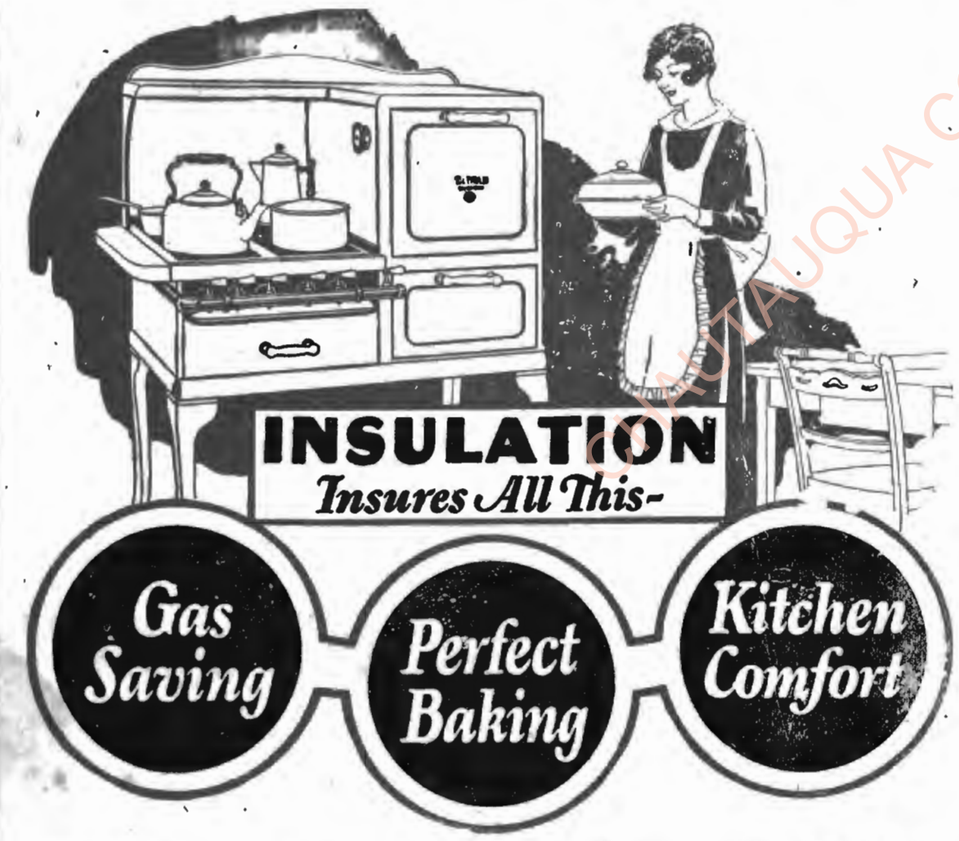
Tutti g'Italiani di Dunkirk, Fredonia e di altri paesi vicini, non dovrebbero farsi sfuggire l'occasione di recarsi ad assistere alla GRANDE VENDIT AD ASTA PUBBLICA che si sta svolgendo in questo Negozio, ove con pochi soldi, potete portarvi a casa, degli articoli di gran valore.

Si eseguiscono due vendite al giorno: una dopo pranzo, dalle 2:30 alle 5 p. m. e l'altra di sera, dalle 7:30 alle 12 p. m.

Bellissimi regali di valore, assolutamente gratis, verranno distribuiti tutti i giorni, dopo ogni sessione di "Auction Sale".

S. ZUZEL JEWELER 53 E. THIRD ST. DUNKIRK NEW YORK

IL RISVEGLIO ADS PAY



TAPPAN In-Sc-Top GAS RANGE

$25.00 VI DAREMO PER LA VOSTRA VECCHIA STUFA

Offerta Speciale Introduttoria di Ranges Insulated che dura dal 20 Ottobre al 10 Novembre Solamente

La Vostra Vecchia Stufa Sarà Accettata Quale Primo Pagamento

12 MESI PER PAGARE IL BALANCE. CONNEZIOVE GRATIS

Venite Dentro a Vedere la Nostra Esposizione o Pure Telefonate Per Un Nostro Rappresentante

Republic Light, Heat & Power Co.

Dunkirk Westfield Silver Creek Brocton

Camel

La sigaretta che voi potete fumare con vero piacere

Se tutte le sigarette fossero tanto buone quanto la Camel non sentireste mai parlare di uno speciale trattamento per rendere le sigarette gradevoli alla gola. Non c'è cosa che possa sostituire i tabacchi scelti.

© 1927, R. J. Reynolds Tobacco Company, Winston-Salem, N. C.

CHAUTAUQUA COUNTY NY HISTORICAL SOCIETY 2013

Telephone 5036
John A. Mackowiak
Tutto ciò che può abbisognare per guarnire una casa
Furniture di prima classe a prezzi bassi
Direttore di Pompe Funebri
JOHN A. MACKOWIAK
60 Lake Rd., Dunkirk, N. Y.

Si Riparano Scarpe
Cucite o con chiodi
Lavoro garentito e prezzi ragionevoli. Nostre specialità nel l'attaccare tachohi di gomma.
Dateci un ordine per prova
Like-Knu Shoe Repair Shop
337 Central Ave. Dunkirk, N. Y.

TELEPHONE 5430
I FIORI
per Sposalizi, Battesimi ed altre occasioni ordinateli da
A. M. JESSE, Fioirsta
207 Robin St., Dunkirk, N. Y.

UN BEL VESTITO FATTO ALL'ULTIMA MODA
ordinatelo da
ANTONIO TAVANI
516 W. 18th St. Erie, Pa.

25¢
—is the right price to pay for a good tooth paste—
LISTERINE
TOOTH PASTE
Large Tube
25¢

LE BUONE FOTOGRAFIE
si possono avere solo rivolgendosi al rinomato
LEJA ART STUDIO
461 Roberts Rd., Cor. Courtney
Phone 4798 DUNKIRK, N. Y.

NOI
teniamo a cura di seppellire decentemente i vostri cari estinti, per unprezzo giusto e soddisfacente.
R. J. Dengler
Direttore di Funerali e Imbalsamatore
Dunkirk e Silver Creek

Chevrolet
Vendita e Servizo
Newton-Chevrolet Sales Company
Fredonia, N. Y.
Phone 506

Ottime Lampadine
Ogni qualvolta che avete bisogno di Lampadine Elettriche, voi dovete venire ad acquistarle da noi, che ne abbiamo un largo assortimento e della migliore qualità che vendiamo a prezzi bassissimi.
H. & G.
Radio Sales and Service
59½ E. Third St. Dunkirk, N. Y.

Abbonatevi a "Il Risveglio"
$ 1.50 all'anno

IMPORTANTISSIMO!

Recandovi a fare le vostre compere presso quei commercianti che hanno il loro avviso in questo giornale, non dimenticate di menzionare il nome de "Il Risveglio". Sarete serviti bene e gioverete al vostro giornale che vi difenderà in tutte le occasioni.

Appendice de "Il Risveglio" 18 CAROLINA INVERNIZIO

Il Figlio del Mistero

— Ancora? Ma non capisci quello che si agita in me? Non vedi il mio orribile supplizio di ogni giorno, di ogni minuto?

Il conte era in uno stato di eccitazione impossibile a descriversi.

Pietro ne rimase impressionato.

Egli amava il suo padrone, aveva pietà di lui che soffriva. Forse, al posto di Carlo, egli avrebbe fatto altrettanto.

Si avvicinò al conte, e con accento commosso:

— Per carità, si calmi! — disse. — Io farò tutto ciò che lei vorrà, l'obbedirò in tutto; ma sia più calmo, o finirà per tradirsi in faccia a sua moglie.

— Hai ragione, amico mio: grazie! — mormorò Carlo.

Gli stese la mano, che il servo strinse fortemente.

Il patto era suggellato: la morte di Pio, irrevocabilmente decisa.

PARTE SECONDA

Vita scapigliata. —Primi sospetti. — Volontà.

I.

La pioggia cadeva fina e freddissima: la notte era tetra, una di quelle notti che fanno pensare agli sventurati, mancanti di asilo e di pane, erranti per le strade in cerca di rubare per aver modo di soddisfare la fame.

Quanti di costoro, che la povertà deprava, sognano, nelle fredde notti d'inverno, un cantuccio in prigione, come un luogo di rifugio contro il gelo e la fame!

Dovevano essere circa le undici.

Alla pioggia si era unito un vento freddissimo di tramontana che metteva i brividi nelle ossa.

Le strade erano deserte.

Sul marciapiede di via della Zecca, ravvolta in uno scialle che le copriva anche il capo, camminava frettolosa una giovane.

Era giunta all'angolo di via Rossini, allorchè tre ubriachi le sbarrarono il passo, e dicendole delle sguaiataggini cercarono di toglierle lo scialle. Ella si raccomandò con voce dolce che la lasciassero passare, e uno dei tre, finalmente commosso, prese le sue difese contro gli altri due compagni.

Allora cominciò tra coloro una vera lotta, accompagnata da improperi.

La donna profittò della baruffa per fuggire.

Ella si mise a correre a perdifiato verso piazza Castello.

Vicino ai portici veniva incontro a lei un giovane in cilindro ed elegante pastrano col bavero di pelliccia.

Senza esitare, la donna gli andò incontro, lo afferrò per un braccio.

— Signore, per carità, mi accompagni! Devo andare a chiamare un dottore per mio padre che sta male, ed ho paura; laggiù alcuni malviventi mi hanno aggredita.

Parlando, ella aveva lasciato cadere lo scialle dal capo, ed il giovane potè osservare al chiarore del lampione un viso giovanissimo, bello, sebbene alterato dal dolore.

Egli ne provò una soave impressione.

— Ditemi dove debbo accompagnarvi, e sono pronto.

— In via San Francesco da Paola; mi scusi tanto, signore.

— Andiamo, appoggiatevi al mio braccio; vi parerò con l'ombrello.

— Grazie. Quanto è buono! Il cielo mi ha ispirata!

Strada facendo, il giovane non mancò d'interrogarla sulla malattia del padre.

— Oh! è un complesso di mali che il medico stesso non sa spiegare. Dal giorno in cui portarono al camposanto la mia povera mamma, mio padre non è stato più bene. Se dava retta a me, si viveva felici insieme: egli guadagnava una buona giornata come stuccatore, ed io andavo apprendista da una sarta. Ma il babbo s'innamorò d'una donnaccia, e, venuta questa in casa, ci fu l'inferno. Tutti i giorni erano pianti, grida e botte da orbi. Io ero sempre spaventata, ridotta come uno scheletro. Per fortuna quella donnaccia ci lasciò per andare a convivere con un altro; ma mio padre se la prese tanto a cuore, che si ammalò, e questa sera mi ha detto che si sente morire, e mi ha chiesto perdono in nome della mia povera mamma morta! Che schianto, signore! Darei volentieri la mia vita per salvare quella di mio padre!

— Vedrete che non sarà cosa tanto grave, — disse il giovane, a cui la voce soave della fanciulla e la franchezza con la quale gli aveva raccontato quanto la riguardava, producevano una impressione mai provata.

— Dio l'ascolti, signore!... Ma eccoci giunti: non si disturbi di più.

— Non voglio lasciarvi così; aspetterò per sentire se il dottore può venire; qualora non ci fosse, prenderemo una vettura e andremo a cercarne un altro.

— Che Dio la ricompensi!

La fanciulla sparì sotto l'atrio di una casa elegante, ed il giovane rimase sul portone ad aspettarla.

Ella non tardò a ritornare.

— Ho avuto fortuna; — disse — l'ho trovato in casa; verrà fra poco.

— Permettete allora che vi accompagni a casa.

Una tinta porporina colorì il viso della giovinetta.

— E' troppo disturbo. E poi, che penserà mio padre vedendomi in sua compagnia?

— A nulla di male, se gli direte la verità.

— Ha ragione.

Ella tornò ad accettare il braccio che il giovane le offriva.

— Posso sapere come vi chiamate? — le chiese intanto.

— Giulietta Bagnolo. E lei, signore?

— Fausto Liazzo.

La giovinetta s'impresse bene nella mente quel nome.

Era infatti il figlio della signora Liazzo che in quella notte fredda e piovosa proteggeva Giulietta.

Dopo il disinganno provato per Emma, Fausto era tornato a Torino, deciso a riprendere la vita facile ed allegra di prima.

Non voleva più saperne di matrimonio!

Egli tornò ai suoi studi, alle donnine, e non tardò molto a dimenticare la spiacevole avventura che aveva turbata per un istante la sua esistenza.

Presa la laurea d'avvocato, si trovò libero di disporre del suo tempo, perchè non aveva l'intenzione di dedicarsi alla professione scelta.

Fausto si godeva allegramente la vita, quando un giorno un telegramma lo chiamò presso la madre morente.

Egli giunse appena in tempo per raccogliere l'ultimo sospiro, l'ultima benedizione.

Fausto pianse molto la morte della madre, poi finì per consolarsi e pensò alla povera morta con dolce tenerezza.

La sera del suo incontro con Giulietta, Fausto tornava da un ritrovo d'amici, dove si era poco divertito.

Da qualche tempo la noia si era impossessata di lui: gli amori consueti lo nauseavano.

Ora benediva quell'avventura che lo scuoteva un poco dalla sua apatia.

La casa abitata da Giulietta, in via della Zecca, era una di quelle vecchie case nelle quali erano passate più di una ventina di generazioni.

Giulietta abitava nelle soffitte.

Ella non avrebbe voluto che il giovane salisse così in alto; ma Fausto insistè, e Giulietta s'inoltrò per la scala seguita dal giovinotto, che sentì stringersi il cuore entrando in quella stanza dalle pareti nude, illuminata da una lucernina a petrolio.

Due piccole brande di legno servivano da letti; una panca, due sgabelli, alcuni utensili domestici ne completavano l'arredamento.

All'aprirsi dell'uscio, una vecchia inquilina che vegliava il moribondo si alzò e venne incontro a Giulietta.

— Hai condotto il medico?

— No, verrà fra poco.

— E questo signore chi è?

— Mi ha salvata da alcuni beceri ed ha voluto accompagnarmi.

La vecchia si affrettò a prendere una seggiola e a porgerla a Fausto.

— Si accomodi, prego.

— E il babbo? — chiese Giulietta.

— Non parla, ha gli occhi chiusi, rantola.

La fanciulla si avvicinò alla branda, e baciò l'agonizzante sulla fronte.

Egli non si scosse.

Allora Giulietta si sbarazzò dello scialle e tornò vicino a Fausto, che questa volta potè osservarla meglio.

Giulietta aveva una di quelle bellezze che non potevano passare inosservate.

I capelli abbondanti erano di un colore castagno dorato: gli occhi azzurri, ombreggiati da lunghe ciglia, avevano un'espressione quasi voluttuosa: il naso sottile, dalle narici mobili, palpitanti, la bocca piccola, procace, la carnagione stupenda.

Sembrava impossibile che quella fanciulla così bella dovesse vivere in quella meschina soffitta. Questo dimostrava a Fausto che Giulietta era onesta, ed accresceva l'effetto che la fanciulla aveva prodotto su lui.

— Signore, — disse piano Giulietta che osservava a sua volta Fausto, il quale si era tolto il cappello e mostrava il suo bel viso maschio, intelligente — vuole proprio aspettare il medico?

— Sì, se non vi dispiace.

— Dispiacermi? Io la ringrazio con tutta l'anima.

La vecchia tornò a guardare l'ammalato, poi si riavvicinò a Giulietta.

— Se non hai bisogno di me, vado a riposarmi un poco, — disse.

— Sì, sì, Maddalena, andate pure.

Di lì a poco, s'udì un passo nel corridoio.

— E' il dottore! — esclamò Giulietta. — Scusi....

Prese il lume per andargli incontro.

Quando rientrò col medico, aveva le guance rosse e sembrava confusa.

Il medico era un bel giovane d'una trentina d'anni, dalla barba nera, gli occhi scintillanti.

Fausto lo riconobbe: era stato suo compagno d'università nei primi anni, ed avevano conservata una certa amicizia.

Donato Morano era assistente di medicina all'ospedale Maggiore, ma si era acquistato anche al di fuori una numerosa clientela.

Egli guadagnava molto, e siccome possedeva anche del proprio, era divenuto il punto di mira di parecchie ragazze da marito.

Ma il giovane medico amava la sua libertà.

Nel carattere e nelle idee andava molto d'accordo con Fausto.

Questi, appena lo vide, si alzò e gli stese la mano.

Donato fece un atto di sorpresa.

— Tu qui, Fausto?

— Sì, — rispose il giovane. — Ho avuto la fortuna di rendere un piccolo servigio alla signorina, per cui mi vedi qui a quest'ora.

Donato lanciò uno sguardo di traverso a Giulietta, che era divenuta di fuoco e rimaneva silenziosa.

— Ho piacere d'incontrarti, — soggiunse il medico — sebbene in una triste circostanza: vediamo il malato.

Si avvicinò al letto, seguito dall'amico e da Giulietta.

Fausto osservò soltanto allora, al lume della lucerna tenuta dalla fanciulla, il volto cadaverico dello stuccatore.

Pareva già morto: aveva il colore della cera vergine, le tempie rientrate, il naso affilato, gli occhi semichiusi.

(Continua)

Telefono: 4767
AL. PFLEEGER
— INSURANCE AGENCY —
"Il Nostro servizio vi accontenterà"
39 E. Fourth St. Loan Bldg.
Dunkirk, N. Y.

Abbonatevi e fate abbonare i vostri amici a "IL RISVEGLIO"
$1.50 all'anno

Da DUNKIRK al
CUORE DI BUFFALO
e RITORNO
$1.95
Sino a Niagara Falls e Ritorno $2.95
Sino ad Erie e Retorno $2.10
Carie con Sedie ogni ora in tutte le direzioni
Buffalo & Erie Ry. Co.

Annunzio!
HARRY GITIN
APRE IL SUO NEGOZIO
Sabato, 22 Ottobre
Una Ticchetta del TEATRO CAPITOL sara data assolutamente gratis con ogni paio di Scarpe acquistato in questo Negozio
Calzature per Uomini e Donne e tutto l'occorrente per uomini e Giovinetti
HARRY GITIN
335 Main Street —:— Dunkirk, N. Y.

Grande Vendita di Libri a Buon Mercato
Ci e' arrivata una grande partita di Libri che noi vendiamo a prezzi assolutamente bassi.
Venite a fare la vostra scelta di un buon libro se volete passare le lunghe serate.
Libreria de "Il Risveglio"
47 East Second Street
DUNKIRK, N. Y.

Se voi avete fatto il piano di fabbricare o pure di rimodernare la vostra casa ora, venite e prendervi uno di questi nostri nuovi "Plan Book" che vi sarà fornito "GRATIS".
O'Donnell Lumber Co.
DUNKIRK, N. Y.
Telefono: 3558

MICKIE SAYS—

THE•GEEVUM GIRLS

Abbonatevi a "IL RISVEGLIO"

CHAUTAUQUA COUNTY HISTORICAL SOCIETY 2013